AIRE

(Affetto, Incoraggiamento, Rispetto, clima Emotivo) uno strumento di valutazione dell'ambiente familiare ad uso del pediatra

Prof. Luigi Capotorti, 1988

G	rup	pc	Α	- "Ai	ffett	o"	Gr	up	ро	R -	"Ri	spe	tto"	
0	1	2	Α	01	(d)	La madre parla con il bambino durante le faccende domestiche.	0	1	2	R	01	(d)	Il bambino si nutre ad intervalli regolari.	
0	1	2	Α	02	(d)	La madre gioca con il bambino.	0	1	2	R	02	(d)	Il bambino va a letto presto la sera.	
0	1	2	Α	03	(d)	Il padre gioca con il bambino.	0	1	2	R	03	(d)	Al bambino non vengono offerti eccessivamente dolciumi o altri "vizi mangerecci".	
0	1	2	Α	04	(d)	I genitori riescono ad acquietare il bambino.	0	1	2	R	04	(d)	La madre riesce a contenere i capricci del bambino.	
0	1	2	Α	05	(d)	Il bambino non è stato portato al Pronto Soccorso per incidenti o avvelenamenti.	0	1	2	R	05	(d)	Vi è un buon accordo tra i genitori sugli atteggiamenti educativi.	
0	1	2	Α	06	(o)	Il bambino ha un aspetto "curato".	0	1	2	R	06	(o)	La madre non riprende duramente il bambino durante il colloquio.	
0	1	2	Α	07	(o)	Durante il colloquio la madre ha gesti di tenerezza verso il bambino (lo accarezza, lo abbraccia).	0	1	2	R	07	(0)	Il bambino non fa "scenate" durante il colloquio.	
0	1	2	Α	80	(o)	Durante la visita la madre rivolge spontaneamente la parola al bambino (non per proibire).	0	1	2	R	80	(0)	Il bambino non viene lasciato troppo spesso a lungo o indiscriminatamente davanti alla televisione.	
0	1	2	Α	09	(o)	La voce della madre esprime sentimenti di tenerezza.	0	1	2	R	09	(o)	La casa ha un aspetto ordinato.	
0	1	2	Α	10	(0)	La madre cerca di stabilire un contatto amichevole fra il bambino e l'intervistatore.	0	1	2	R	10	(0)	Il bambino ha un angolo tutto suo.	
	= Punteggio Gruppo A							= Punteggio Gruppo R						
G	rur	วตด) I -	"Inc	ora	agiamento"	Gr	up	po	E -	"cli	ma	Emotivo"	
G	rup	p c		"Inc		ggiamento" Il bambino esce con i genitori.	G r	up 1	po	E -	"cli		Emotivo" Il padre partecipa alla vita familiare.	
G 0	rup 1 1		1		(d)		Gr 0 0	up 1				(d)		
G 0 0 0	rup 1 1 1	2	1	01	(d)	Il bambino esce con i genitori.	0	up 1 1 1	2	Е	01	(d) (d)	Il padre partecipa alla vita familiare.	
0	rup 1 1 1	2	1 1 1	01 02	(d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini.	0	up 1 1 1	2 2	E E	01 02	(d) (d)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo	
0 0 0	ru r 1 1 1 1 1	2 2 2	1 1	01 02 03	(d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini. E' permesso al bambino di pasticciare con le mani.	0 0 0	up 1 1 1 1	2 2 2	E E E	01 02 03	(d) (d) (d)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo familiare (nonni, parenti, vicini). Non si sono avuti "stress" familiari nel corso dell'ultimo anno (lutti, malattie gravi o ricoveri dei genitori o dei fratelli, disoccupazione del	
0 0 0	rur 1 1 1 1	2 2 2	1	01 02 03 04	(d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini. E' permesso al bambino di pasticciare con le mani. Il bambino è incoraggiato ad usare il cucchiaio, la tazza. Il bambino possiede giochi che incoraggiano la manualità (cubi,	0 0 0	1 1 1 1	2 2 2	E E E	01 02 03 04	(d) (d) (d)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo familiare (nonni, parenti, vicini). Non si sono avuti "stress" familiari nel corso dell'ultimo anno (lutti, malattie gravi o ricoveri dei genitori o dei fratelli, disoccupazione del capofamiglia o trasferimenti). La famiglia non frequenta centri di salute mentale o altre istituzioni	
0 0 0	rup 1 1 1 1 1 1 1	2 2 2	1 1 1	01 02 03 04	(d) (d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini. E' permesso al bambino di pasticciare con le mani. Il bambino è incoraggiato ad usare il cucchiaio, la tazza. Il bambino possiede giochi che incoraggiano la manualità (cubi, matite, costruzioni ecc). Il bambino possiede giocattoli "simbolici" (bambole, animali, modellini).	0 0 0	1 1 1 1	2 2 2 2	E E E	01 02 03 04	(d) (d) (d) (d) (d)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo familiare (nonni, parenti, vicini). Non si sono avuti "stress" familiari nel corso dell'ultimo anno (lutti, malattie gravi o ricoveri dei genitori o dei fratelli, disoccupazione del capofamiglia o trasferimenti). La famiglia non frequenta centri di salute mentale o altre istituzioni psichiatriche.	
0 0 0	ruț 1 1 1 1 1 1	2 2 2 2	1 1 1 1	01 02 03 04 05	(d) (d) (d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini. E' permesso al bambino di pasticciare con le mani. Il bambino è incoraggiato ad usare il cucchiaio, la tazza. Il bambino possiede giochi che incoraggiano la manualità (cubi, matite, costruzioni ecc). Il bambino possiede giocattoli "simbolici" (bambole, animali, modellini).	0 0 0	1 1 1 1	2 2 2 2		01 02 03 04 05	(d) (d) (d) (d) (d) (d) (o)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo familiare (nonni, parenti, vicini). Non si sono avuti "stress" familiari nel corso dell'ultimo anno (lutti, malattie gravi o ricoveri dei genitori o dei fratelli, disoccupazione del capofamiglia o trasferimenti). La famiglia non frequenta centri di salute mentale o altre istituzioni psichiatriche. Esiste un buon accordo fra i genitori.	
0 0 0	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 2 2 2 2 2	1 1 1 1 1 1 1	01 02 03 04 05 06	(d) (d) (d) (d) (d) (d)	Il bambino esce con i genitori. Il bambino gioca con altri bambini. E' permesso al bambino di pasticciare con le mani. Il bambino è incoraggiato ad usare il cucchiaio, la tazza. Il bambino possiede giochi che incoraggiano la manualità (cubi, matite, costruzioni ecc). Il bambino possiede giocattoli "simbolici" (bambole, animali, modellini). Viene insegnato al bambino il nome di personaggi e animali).	0 0 0 0 0	1 1 1 1	2 2 2 2 2 2		01 02 03 04 05 06	(d) (d) (d) (d) (d) (o) (o)	Il padre partecipa alla vita familiare. La madre non sente come un peso le cure del bambino. La madre si sente "sorretta" da altre persone esterne al nucleo familiare (nonni, parenti, vicini). Non si sono avuti "stress" familiari nel corso dell'ultimo anno (lutti, malattie gravi o ricoveri dei genitori o dei fratelli, disoccupazione del capofamiglia o trasferimenti). La famiglia non frequenta centri di salute mentale o altre istituzioni psichiatriche. Esiste un buon accordo fra i genitori.	

Bibliografia:

= Punteggio Gruppo I

Luchino F, Siglienti L, Battaini A, Di Tullio F, Rosenholtz E, Vecerova S, Molinari G, Carelli E, Foderini N, Sabbatini P, Capotorti L, La valutazione dell'ambiente familiare negli studi longitudinali di sviluppo infantile. Medico e Bambino 9,16-23, 1987

= Punteggio Gruppo E

Capotorti L. La valutazione dell'ambiente familiare: ha un senso per il pediatra di base? Medico e Bambino 8,50-53, 1988

Capotorti L, Luchino F. Buccisano E, Ghera MR, La Via L, Siglienti L, Vaccaro M, Foderini N, Pantano C, Sergo M, Bertollini R, Di Tullio F: Analisi dei fattori familiari che influenzano lo sviluppo del bambino. Viene validato e presentato l'AIRE (Affetto, Incoraggiamento, Rispetto, clima Emotivo) uno strumento di valutazione dell'ambiente familiare ad uso del pediatra. Medico e Bambino 9,38-45, 1991